

# INFORMATIVA FINANZIARIA PERIODICA AGGIUNTIVA

## MARZO 2025

GRUPPO

**CREDEM**

Credito Emiliano Spa  
Gruppo Bancario Credito Emiliano - Credem  
3032 - Società per Azioni

Sede Sociale e Direzione:

Via Emilia San Pietro n. 4 - 42100 Reggio Emilia  
Capitale interamente versato 341.320.065 Euro  
Codice Fiscale 01806740153 - Partita IVA 02823390352  
Codice ABI 03032  
Banca iscritta all'albo delle banche al n.5350  
Banca iscritta all'albo dei Gruppi bancari al n.03032  
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi  
Tel.0522 5821 - Telefax 0522 433969 - Telex BACDIR 530658 – Switf  
Code BACRIT22  
Sito Internet: [www.credem.it](http://www.credem.it)

## INDICE

Cariche Sociali	5
-----------------	---

## INFORMATIVA FINANZIARIA PERIODICA

Relazione consolidata	7
Schemi di bilancio	11
Note esplicative	19
Dichiarazione, ai sensi dell'articolo 154-bis, comma secondo, del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n.58, del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	41



## CARICHE SOCIALI

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Lucio Igino Zanon di Valgiurata	
Vice Presidenti	Enrico Corradi(*)	Luigi Maramotti
Consiglieri	Paola Agnese Bongini(**)	Giorgia Fontanesi(*)
	Mariaelena Fontanesi	Elisabetta Gualandri(**)
	Alessandro Merli(**)	Ernestina Morstofolini(*)
	Edoardo Prezioso(*)	Anna Chiara Svelto(**)
	Giovanni Viani	

(\*) Membri del Comitato Esecutivo

(\*\*) Amministratori indipendenti ex art.148, comma 3, D.Lgs. n.58/1998 (TUF)

### COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Massimiliano Bonfiglio	
Sindaci effettivi	Giulio Morandi	Maria Paglia
Sindaci supplenti	Patrizia Gentil	Monica Montanari

### DIREZIONE CENTRALE

Direttore Generale	Angelo Campani	
Condirettori Generali	Stefano Morellini	Stefano Pilastri
Vice Direttore Generale	Giuliano Cassinadri	
Direttori Centrali	Paolo Magnani	
	Francesco Reggiani	
Condirettore Centrale	Maurizio Giglioli	
Vice Direttori Centrali	Massimo Arduini	Roberto Catellani
	Ettore Corsi	Alessandro Cucchi

**DIRIGENTE PREPOSTO alla redazione dei documenti contabili societari** Giuseppe Malato

**SOCIETA' DI REVISIONE** Deloitte & Touche S.p.A.



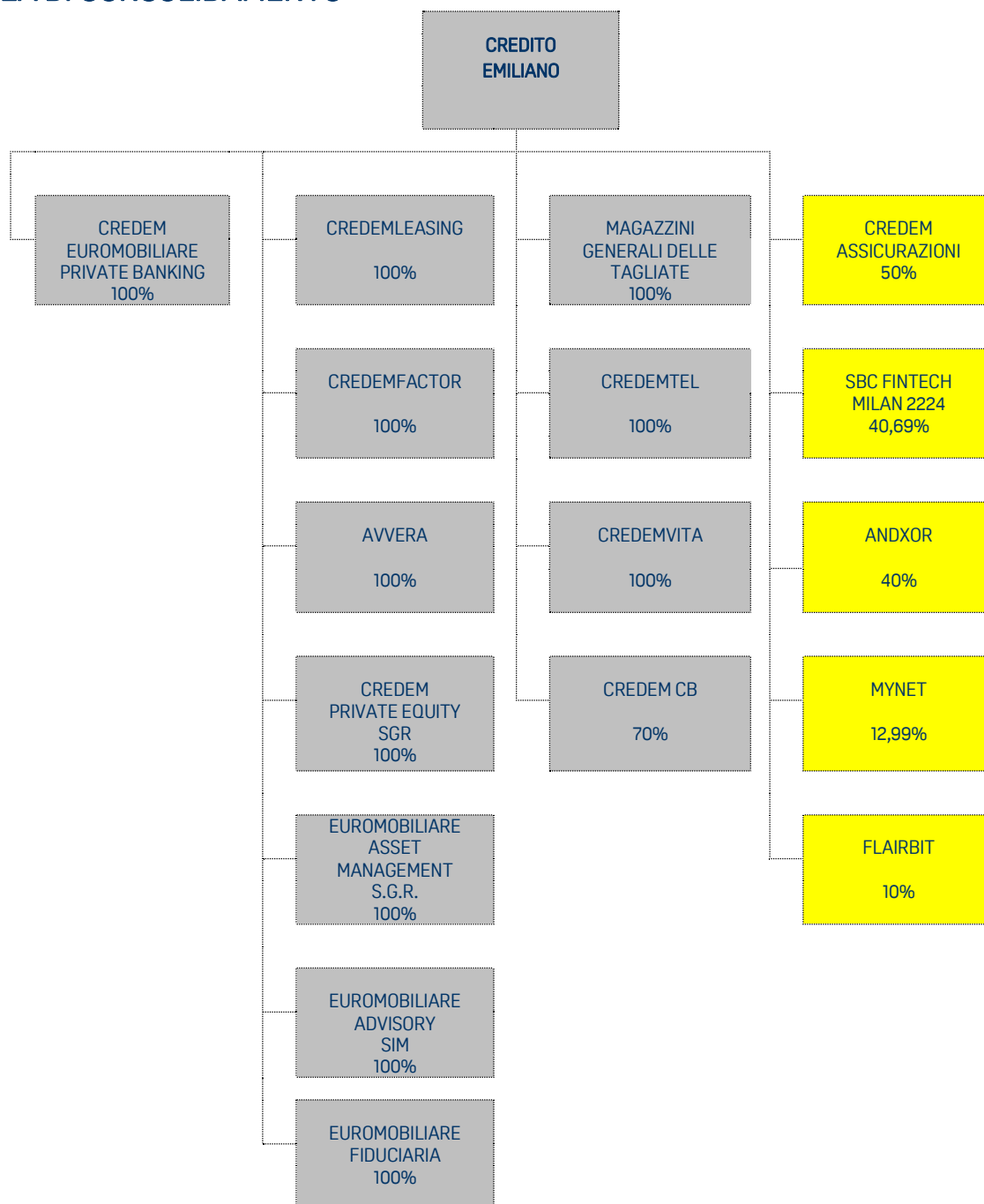


# RELAZIONE CONSOLIDATA MARZO 2025





## AREA DI CONSOLIDAMENTO



### Note:

le percentuali esprimono i diritti di voto esercitabili direttamente e indirettamente  
 le partecipazioni in chiaro sono valutate con il metodo del patrimonio netto



# SCHEMI DI BILANCIO

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Voci dell'attivo	31/03/2025	31/12/2024
10. Cassa e disponibilità liquide	1.928.064	4.207.806
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	5.822.249	5.706.465
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	61.861	34.160
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	5.760.388	5.672.305
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	8.285.779	9.491.841
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	45.137.129	45.274.702
a) crediti verso banche	2.172.046	1.579.777
b) crediti verso clientela	42.965.083	43.694.925
50. Derivati di copertura	303.464	427.235
60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	94.252	112.020
70. Partecipazioni	61.752	59.936
80. Attività assicurative	11.036	11.252
b) cessioni in riassicurazione che costituiscono attività	11.036	11.252
90. Attività materiali	442.344	443.532
100. Attività immateriali	490.248	500.651
di cui:		
- avviamento	291.342	291.342
110. Attività fiscali	457.835	417.593
a) correnti	13.767	14.507
b) anticipate	444.068	403.086
120. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	533	533
130. Altre attività	1.147.259	1.314.959
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>64.181.944</b>	<b>67.968.525</b>

segue: STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Voci del passivo e del patrimonio netto		31/03/2025	31/12/2024
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	46.966.701	51.482.679
	a) debiti verso banche	3.364.955	5.544.557
	b) debiti verso clientela	39.164.740	41.492.967
	c) titoli in circolazione	4.437.006	4.445.155
20.	Passività finanziarie di negoziazione	16.473	14.463
30.	Passività finanziarie designate al fair value	4.405.399	4.402.690
40.	Derivati di copertura	571.129	731.778
50.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	(8.649)	(8.086)
60.	Passività fiscali	436.679	333.332
	a) correnti	102.836	42.332
	b) differite	333.843	291.000
80.	Altre passività	2.100.867	1.459.124
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	25.754	26.144
100.	Fondi per rischi e oneri	252.899	240.891
	a) impegni e garanzie rilasciate	4.296	4.509
	b) quiescenza e obblighi simili	1.054	1.090
	c) altri fondi per rischi e oneri	247.549	235.292
110.	Passività assicurative	5.147.773	4.992.999
	a) contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività	5.147.773	4.992.617
	b) cessioni in riassicurazione che costituiscono passività	-	382
120.	Riserve da valutazione	(95.868)	(95.755)
150.	Riserve	3.474.135	3.108.935
160.	Sovrapprezzi di emissione	321.800	321.800
170.	Capitale	341.320	341.320
180.	Azioni proprie (-)	(3.753)	(3.845)
190.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	4	4
200.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	229.281	620.052
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>		<b>64.181.944</b>	<b>67.968.525</b>



**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**

Voci		31/03/2025	31/03/2024
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	432.910	550.786
	di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	428.253	498.748
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(169.327)	(240.756)
<b>30.</b>	<b>Margine di interesse</b>	<b>263.583</b>	<b>310.030</b>
40.	Commissioni attive	213.309	216.555
50.	Commissioni passive	(52.383)	(49.652)
<b>60.</b>	<b>Commissioni nette</b>	<b>160.926</b>	<b>166.903</b>
70.	Dividendi e proventi simili	8.188	8.990
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	5.880	8.877
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	(771)	2.697
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	26.557	8.640
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	14.528	10.407
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	12.029	(1.767)
110.	Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	1.276	32.137
	a) attività e passività finanziarie designate al fair value	67.382	(149.055)
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	(66.106)	181.192
<b>120.</b>	<b>Margine di intermediazione</b>	<b>465.639</b>	<b>538.274</b>
130.	Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a:	(10.618)	(2.639)
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(11.097)	(2.337)
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	479	(302)
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(126)	(293)
<b>150.</b>	<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>454.895</b>	<b>535.342</b>
160.	Risultato dei servizi assicurativi	15.935	15.549
	a) ricavi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi	25.821	25.111
	b) costi per servizi assicurativi derivanti da contratti assicurativi emessi	(9.767)	(8.687)
	c) ricavi assicurativi derivanti da cessioni in riassicurazione	1.018	637
	d) costi per servizi assicurativi derivanti da cessioni in riassicurazione	(1.137)	(1.512)
170.	Saldo dei ricavi e costi di natura finanziaria relativi alla gestione assicurativa	(17.625)	(38.911)
	a) costi/ricavi netti di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi	(17.650)	(38.937)
	b) ricavi/costi netti di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione	25	26
<b>180.</b>	<b>Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa</b>	<b>453.205</b>	<b>511.980</b>
190.	Spese amministrative:	(268.554)	(285.297)
	a) spese per il personale	(158.245)	(151.575)
	b) altre spese amministrative	(110.309)	(133.722)
200.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(38)	(3.326)
	a) impegni e garanzie rilasciate	213	148
	b) altri accantonamenti netti	(251)	(3.474)
210.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(11.145)	(10.956)
220.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(15.439)	(15.155)
230.	Altri oneri/proventi di gestione	138.459	39.800
<b>240.</b>	<b>Costi operativi</b>	<b>(156.717)</b>	<b>(274.934)</b>
250.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	1.467	1.882
280.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	1	(23)
<b>290.</b>	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>297.956</b>	<b>238.905</b>
300.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(68.675)	(77.979)
<b>310.</b>	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>229.281</b>	<b>160.926</b>
<b>330.</b>	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>229.281</b>	<b>160.926</b>
<b>350.</b>	<b>Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo</b>	<b>229.281</b>	<b>160.926</b>

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	Esistenze al 31.12.2024	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01.01.2025	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio									Patrimonio netto del gruppo al 31.03.2025	Patrimonio netto di terzi al 31.03.2025
						Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto							Redditività complessiva esercizio 31.03.2025		
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni		Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options	Variazioni interessenze partecipative			
Capitale	341.323	X	341.323	-	X	X	-	-	X	X	X	X	-	X	341.320	3
- azioni ordinarie	341.323	X	341.323	-	X	X	-	-	X	X	X	X	-	X	341.320	3
- altre azioni	-	X	-	-	X	X	-	-	X	X	X	X	-	X	-	-
Sovrapprezzi di emissione	321.801	X	321.801	-	X	-	-	X	X	X	X	X	-	X	321.800	1
Riserve	3.108.935	-	3.108.935	364.211	X	733	-	-92	-	X	X	X	-	348	3.474.135	-
- di utili	3.108.935	-	3.108.935	364.211	X	733	-	-92	-	X	X	X	-	348	3.474.135	-
- altre	-	-	-	-	X	-	-	X	-	X	X	X	-	X	-	-
Riserve da valutazione	-95.755	-	-95.755	-	X	-	X	-	X	-	-	-	-	-113	-95.868	-
Strumenti di capitale	-	X	-	X	X	X	X	X	X	-	X	X	-	X	-	-
Azioni proprie	-3.845	X	-3.845	-	X	-	-	92	X	X	X	X	X	-	-3.753	-
Utile (perdita) di esercizio	620.052	-	620.052	-364.211	-255.841	-	X	-	X	X	X	X	X	229.281	229.281	-
Patrimonio netto del gruppo	4.292.507	-	4.292.507	-	-255.841	733	-	-	-	-	-	-	-	229.516	4.266.915	-
Patrimonio netto di terzi	4	-	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4



PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' CONSOLIDATA COMPLESSIVA

Voci		31/03/2025
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	229.281
	<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico</b>	<b>914</b>
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	535
70.	Piani a benefici definiti	379
	<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico</b>	<b>-680</b>
130.	Copertura dei flussi finanziari	1.522
150.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-45.256
170.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	348
180.	Ricavi o costi di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi	42.689
190.	Ricavi o costi di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione	17
200.	<b>Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>	<b>234</b>
210.	<b>Redditività complessiva (Voce 10+170)</b>	<b>229.515</b>
230.	<b>Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo</b>	<b>229.515</b>



# NOTE ESPLICATIVE

---

## POLITICHE CONTABILI

---

### PARTE GENERALE

---

#### Premessa

Si precisa che - con riferimento alle disposizioni normative intervenute con modifica del TUF (D.Lgs. 25 del 15 febbraio 2016), che fanno seguito alla Direttiva europea 2013/50/UE (Transparency II) e della successiva Delibera Consob n. 19770 del 26 ottobre 2016 il Gruppo ha deciso su base volontaria di provvedere, in continuità con il passato, alla pubblicazione del Resoconto intermedio di gestione consolidato del Gruppo al 31 marzo e al 30 settembre di ciascun anno.

#### Principi generali di redazione

L'Informativa Finanziaria Periodica trimestrale al 31 marzo 2025 è costituita dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Prospetto della redditività complessiva e delle variazioni di patrimonio netto e dalle Note esplicative inclusa di una Relazione sull'andamento della gestione, sui risultati economici conseguiti e sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo. La stessa relazione include inoltre una descrizione degli eventi rilevanti e delle operazioni che hanno avuto luogo nel periodo.

Gli importi dei Prospetti contabili e delle Note esplicative, sono espressi – qualora non diversamente specificato – in migliaia di euro.

Non sono state effettuate deroghe all'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.

In conformità a quanto disposto dall'art. 5, comma 2, del Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005, il bilancio è redatto utilizzando l'euro come moneta di conto, e si fonda sull'applicazione dei seguenti principi generali di redazione dettati dallo IAS 1:

- Continuità aziendale. Gli amministratori hanno considerato appropriato il presupposto della continuità aziendale in quanto a loro giudizio non sono emerse incertezze legate ad eventi o circostanze che, considerati singolarmente o nel loro insieme, possano far sorgere dubbi riguardo alla continuità aziendale. Conseguentemente le attività, passività ed operazioni "fuori bilancio" sono valutate secondo valori di funzionamento, in quanto destinate a durare nel tempo.
- Competenza economica. Costi e ricavi vengono rilevati, a prescindere dal momento del loro regolamento monetario, per periodo di maturazione economica e secondo il criterio di correlazione.
- Coerenza di presentazione. La presentazione e la classificazione delle voci sono mantenute costanti nel tempo allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni, salvo che la loro variazione sia richiesta da un Principio Contabile Internazionale o da una Interpretazione oppure renda più appropriata, in termini di significatività e di affidabilità, la rappresentazione dei valori. Se un criterio di presentazione o di classificazione viene cambiato, quello nuovo si applica – ove possibile – in modo retroattivo; in tal caso vengono anche indicati la natura e il motivo della variazione, nonché le voci interessate. Nella presentazione e nella classificazione delle voci sono adottati gli schemi predisposti dalla Banca d'Italia per i bilanci delle banche, contenuti nella circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti ed integrazioni.
- Aggregazione e rilevanza. Tutti i raggruppamenti significativi di voci con natura o funzione simili sono riportati separatamente. Gli elementi di natura o funzione diversa, se rilevanti, vengono presentati in modo distinto.
- Divieto di compensazione. Attività e passività, costi e ricavi non vengono compensati tra loro, salvo che ciò non sia richiesto o permesso da un Principio Contabile Internazionale o da una Interpretazione oppure dagli schemi predisposti dalla Banca d'Italia per i bilanci delle banche.
- Informativa comparativa. Le informazioni comparative dell'esercizio precedente sono riportate per tutti i dati contenuti nei prospetti contabili di confronto. Le modifiche ai dati comparativi sono effettuate solo quando ritenute di importo significativo.

## Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono state redatte conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS), emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n.1606/2002 del parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D.Lgs. n.38/2005 e dall'art.43 del D.Lgs. 18 agosto 2015, n.136.

Si precisa che l'Informativa Finanziaria Periodica del Gruppo Credem non è stata assoggettata a revisione contabile.

I principi contabili adottati per la predisposizione della presente Informativa Finanziaria Periodica, con riferimento alle fasi di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle attività e passività finanziarie, così come per le modalità di riconoscimento dei ricavi e dei costi, risultano invariati rispetto al 31 dicembre 2024.

## Stato patrimoniale, conto economico

Gli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico sono costituiti da voci, sottovoci e da ulteriori dettagli informativi (i "di cui" delle voci e sottovoci). Nel conto economico i ricavi sono indicati senza segno, mentre i costi sono indicati fra parentesi.

## Area e metodi di consolidamento

L'Informativa Finanziaria Periodica comprende il bilancio di Credito Emiliano spa e delle società da questa controllate, includendo nel perimetro di consolidamento, come previsto dai principi contabili internazionali, anche le società operanti in settori di attività dissimili da quello di appartenenza della Capogruppo. Analogamente, sono incluse anche le società veicolo (SPE/SPV) quando ne ricorrano i requisiti di effettivo controllo, anche indipendentemente dall'esistenza di una quota partecipativa.

Sono considerate controllate le imprese nelle quali la Capogruppo, direttamente o indirettamente, possiede più della metà dei diritti di voto o quando, pur con una quota di diritti di voto inferiore, la Capogruppo ha il potere di nominare la maggioranza degli amministratori della partecipata o di determinare le politiche finanziarie ed operative della stessa. Nella valutazione dei diritti di voto si tiene conto anche dei diritti "potenziali" che siano correntemente esercitabili o convertibili in diritti di voto effettivi in qualsiasi momento.

Sono considerate controllate congiuntamente le imprese nelle quali i diritti di voto ed il controllo dell'attività economica della partecipata sono condivisi in modo paritetico da Credem, direttamente o indirettamente, e da un altro soggetto. Inoltre viene qualificato come sottoposto a controllo congiunto un investimento partecipativo nel quale, pur in assenza di una quota paritetica di diritti di voto, il controllo sull'attività economica e sugli indirizzi strategici della partecipata è condiviso con altri soggetti in virtù di accordi contrattuali.

Sono considerate collegate, cioè sottoposte ad influenza notevole, le imprese nelle quali la capogruppo, direttamente o indirettamente, possiede almeno il 20% dei diritti di voto (ivi inclusi i diritti di voto "potenziali" come sopra definiti) o nelle quali – pur con una quota di diritti di voto inferiore – ha il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata in virtù di particolari legami giuridici quali la partecipazione a patti di sindacato. Sono escluse dall'area di consolidamento, e classificate tra le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, alcune interessenze, se detenute, superiori al 20%, peraltro di importo contenuto, in quanto, direttamente o indirettamente, il Gruppo detiene esclusivamente diritti patrimoniali su una porzione dei frutti degli investimenti, non ha accesso alle politiche di gestione e può esercitare diritti di governance limitati alla tutela degli interessi patrimoniali.

Le partecipazioni controllate sono consolidate con il metodo integrale, mentre le interessenze non di controllo e di joint venture sono consolidate in base al metodo del patrimonio netto.

I criteri adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- in occasione del primo consolidamento, il valore di carico delle partecipazioni in società consolidate integralmente o proporzionalmente è annullato a fronte del patrimonio netto delle società stesse (ovvero delle quote di patrimonio netto che le partecipazioni stesse rappresentano). La contabilizzazione degli acquisti nelle società avviene in base al "metodo dell'acquisto" come definito dall' IFRS 3, ossia con rilevazione di attività, passività e passività potenziali delle imprese acquisite al fair value alla data di

acquisizione, cioè dal momento in cui si ottiene l'effettivo controllo della società acquisita. Pertanto, i risultati economici di una controllata acquisita nel corso del periodo di riferimento sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data della sua acquisizione. Parimenti, i risultati economici di una controllata ceduta sono inclusi nel bilancio consolidato fino alla data in cui il controllo è cessato;

- le eventuali eccedenze del valore di carico delle partecipazioni di cui al punto precedente rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto, adeguato con l'effetto del fair value delle attività o passività, se positive sono rilevate quali avviamento nella voce "Attività immateriali", se negative sono imputate a conto economico;
- per gli eventuali acquisti di ulteriori quote partecipative successive all'acquisizione del controllo, disciplinati specificatamente dal principio contabile IFRS10, le eventuali differenze positive o negative, come sopra determinate, che vengono a sorgere a seguito di tali acquisti successivi sono imputate direttamente a patrimonio;
- ad ogni data di bilancio (od ogni volta che vi sia evidenza di perdita di valore) viene verificata l'adeguatezza del valore dell'avviamento (c.d. impairment test). A tal fine viene identificata l'unità generatrice di flussi finanziari cui attribuire l'avviamento. L'ammontare dell'eventuale riduzione di valore è dato dall'eventuale differenza negativa tra il valore di iscrizione dell'avviamento ed il suo valore di recupero, determinato come il maggiore tra il fair value dell'unità generatrice di flussi finanziari, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso. Le conseguenti rettifiche di valore vengono rilevate a conto economico;
- gli elementi di attivo, passivo e conto economico vengono integralmente acquisiti "linea per linea";
- le partite debitorie e creditorie, le operazioni fuori bilancio nonché i proventi e gli oneri ed i profitti e le perdite traenti origine da rapporti tra società oggetto di consolidamento integrale, sono tra di loro elisi;
- le quote di patrimonio netto e di utile di periodo di pertinenza dei "terzi" azionisti delle società consolidate, sono incluse in apposite voci, rispettivamente, del passivo di stato patrimoniale e del conto economico;
- per il consolidamento delle società con metodo integrale sono stati utilizzati i bilanci predisposti e approvati dalle singole società, eventualmente resi conformi ai principi contabili internazionali seguiti nella predisposizione della situazione consolidata;
- il valore di libro delle partecipazioni rilevanti, detenute dalla capogruppo, o da altre società del gruppo, afferenti società consolidate con il metodo del patrimonio netto, è raffrontato con la pertinente quota di patrimonio delle partecipate. L'eventuale eccedenza del valore di libro - risultante in prima applicazione al bilancio consolidato - è inclusa nel valore contabile della partecipata. Le variazioni nel valore patrimoniale, intervenute negli anni successivi a quello di prima applicazione, sono iscritte a voce 250 del conto economico consolidato ("utili (perdite) delle partecipazioni") nella misura in cui le variazioni stesse siano riferibili a utili o perdite delle partecipate;
- se esistono evidenze che il valore di una partecipazione rilevante possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento. Qualora il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata nel conto economico;
- per il consolidamento delle partecipazioni in società collegate sono state utilizzate, ove disponibili, le risultanze delle situazioni trimestrali al 31 marzo 2025 approvate dai rispettivi Consigli di Amministrazione; in loro mancanza sono stati considerati i dati degli ultimi bilanci approvati (generalmente quelli al 31 dicembre 2024).

Di seguito sono elencate le partecipazioni in società controllate, collegate e controllate congiuntamente:

## Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e collegate (consolidate con il metodo del patrimonio netto)

Denominazioni imprese	Sede	Tipo di rapporto	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti %
			Impresa partecipante	Quota %	
A. Imprese					
A. 1 Consolidate integralmente					
1. Credemleasing spa	Reggio Emilia	1	Credito Emiliano	99,90%	
			Magazzini Generali delle Tagliate	0,10%	
2. Credemfactor spa	Reggio Emilia	1	Credito Emiliano	99,00%	
			Credemleasing	1,00%	
3. Credem Private Equity SGR spa	Reggio Emilia	1	Credito Emiliano	87,50%	
			Credem Euromobiliare Private Banking	12,50%	
4. Euromobiliare Asset Management SGR spa	Milano	1	Credito Emiliano	100,00%	
5. Euromobiliare Advisory SIM spa	Milano	1	Credito Emiliano	100,00%	
6. Credemtel spa	Reggio Emilia	1	Credito Emiliano	100,00%	
7. Avvera spa	Reggio Emilia	1	Credito Emiliano	100,00%	
8. Magazzini Generali delle Tagliate spa	Reggio Emilia	1	Credito Emiliano	100,00%	
9.Credem Euromobiliare Private Banking spa	Milano	1	Credito Emiliano	100,00%	
10. Euromobiliare Fiduciaria spa	Milano	1	Credito Emiliano	100,00%	
11. Credemvita spa	Reggio Emilia	1	Credito Emiliano	100,00%	
12. Credem CB srl	Conegliano	1	Credito Emiliano	70,00%	
A. 2 Consolidate con il metodo del patrimonio netto					
1.Credemassicurazioni spa	Reggio Emilia	4	Credito Emiliano	50,00%	
2. SBC Fintech Milan 2224 s.r.l.	Milano	4	Credemtel	40,69%	
3. Andxor srl	Cinisello Balsamo	4	Credemtel	40,00%	
4. Mynet srl	Udine	4	Credemtel	12,99%	
5. Flairbit srl	Genova	4	Credemtel	10,00%	

### Legenda

Tipo di rapporto:

1 = maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria

4 = altre forme di controllo

## Altri aspetti

### Dati stimati

Le risultanze contabili relative alle componenti "altre spese generali", "commissioni attive" e "commissioni passive" sono state integrate con ratei desunti anche dalle evidenze della pianificazione relativa al 2025 al fine di determinarne correttamente la competenza.

Per tutte le altre poste di conto economico sono stati utilizzati i consueti metodi di determinazione della competenza economica.

### Prevedibile evoluzione della gestione

In un contesto già incerto e caratterizzato da attese di ulteriori revisioni dei tassi, l'annuncio dei nuovi dazi da parte dell'amministrazione USA ha causato una rapida e decisa correzione dei mercati finanziari internazionali. I corsi azionari hanno registrato cali consistenti, soprattutto nei settori più esposti al commercio mondiale, e il marcato aumento della volatilità ha indotto gli investitori a riallocare i propri portafogli a favore di attività più sicure. Alla successiva sospensione parziale dei dazi per un periodo di tre mesi, i mercati finanziari hanno recuperato in parte i cali registrati dal 2 aprile. Permane un contesto di elevata incertezza.

In questo scenario incerto e volatile, il Gruppo intende continuare a lavorare sulle proprie linee guida strategiche. La dinamica del margine finanziario deriverà dalla combinazione dell'andamento dei tassi, controbilanciata parzialmente dalla crescita dei volumi a sostegno di famiglie e imprese anche in logica ESG. Il Gruppo continuerà a supportare i propri clienti nelle scelte di investimento bilanciando la possibile volatilità dei mercati con la tradizionale propensione verso

i servizi di Wealth Management. In generale le commissioni beneficeranno del modello di business completo e diversificato con reti specializzate, fabbriche, ampia gamma di offerta, forti sinergie all'interno del Gruppo.

Proseguiranno gli investimenti riferiti al modello di servizio (Commercial Banking e Private Banking) per abilitare una completa esperienza multicanale. Il Private Banking vedrà anche un ulteriore rafforzamento dei canali fisici. Ulteriore area di investimento sta riguardando anche il rafforzamento del Parabancario e dell'area Wealth (dove l'attività è volta a recuperare efficienza, ridurre i rischi operativi e supportare l'ulteriore evoluzione della gamma prodotti). Rilevante sarà la progettualità nell'area dell'intelligenza artificiale, data governance e altre soluzioni tecnologiche a supporto del modello operativo e di business. L'obiettivo della digital transformation in atto è migliorare l'esperienza dei clienti, attraverso l'integrazione di tecnologie innovative, per offrire una interazione con il Gruppo sempre più semplice, autonoma e accessibile, in chiave omnicanale. Proseguiranno inoltre le attività volte all'integrazione delle tematiche ESG nei processi aziendali e nella gamma d'offerta. L'evoluzione dei costi operativi sarà legata alla progettualità sopra descritta, mentre il costo del credito dovrebbe rimanere complessivamente contenuto.



## ANDAMENTO DEI PRINCIPALI AGGREGATI PATRIMONIALI

Stato patrimoniale riclassificato (milioni di euro)

	31/03/2025	31/12/2024	variazioni 03/25-12/24	
			assolute	%
Cassa e disponibilità liquide	1.928,1	4.207,8	-2.279,7	-54,2
Crediti verso clientela	42.965,1	43.694,9	-729,8	-1,7
Crediti verso banche	2.172,0	1.579,8	592,2	37,5
Altre attività finanziarie	14.411,5	15.625,5	-1.214,0	-7,8
Partecipazioni	61,7	59,9	1,8	3,0
Attività materiali ed immateriali	932,6	944,2	-11,6	-1,2
Altre attività	1.710,9	1.856,4	-145,5	-7,8
<b>Totale attivo</b>	<b>64.181,9</b>	<b>67.968,5</b>	<b>-3.786,6</b>	<b>-5,6</b>
Debiti verso clientela	39.164,7	41.493,0	-2.328,3	-5,6
Titoli in circolazione (compreso passività subordinate)	8.842,4	8.847,8	-5,4	-0,1
Passività assicurative	5.147,8	4.993,0	154,8	3,1
<i>subtotale</i>	<i>53.154,9</i>	<i>55.333,8</i>	<i>-2.178,9</i>	<i>-3,9</i>
Debiti verso banche	3.365,0	5.544,6	-2.179,6	-39,3
Altre passività finanziarie	587,6	746,2	-158,6	-21,3
Fondi rischi specifici	278,6	267,0	11,6	4,3
Altre passività	2.528,9	1.784,4	744,5	41,7
<b>Totale passività</b>	<b>59.915,0</b>	<b>63.676,0</b>	<b>-3.761,0</b>	<b>-5,9</b>
Capitale sociale	341,3	341,3	-	-
Azioni proprie	-3,8	-3,9	0,1	-2,6
Riserve	3.700,1	3.335,1	365,0	10,9
Utile d'esercizio	229,3	620,0	-390,7	-63,0
<b>Patrimonio netto</b>	<b>4.266,9</b>	<b>4.292,5</b>	<b>-25,6</b>	<b>-0,6</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>64.181,9</b>	<b>67.968,5</b>	<b>-3.786,6</b>	<b>-5,6</b>

Tale riclassifica è stata effettuata considerando i dati desumibili direttamente dagli schemi di bilancio.

## RISULTATI ECONOMICI CONSOLIDATI

Il primo trimestre dell'anno si è chiuso con un utile netto consolidato pari a 229,3 milioni di euro (+42,5%). Il risultato è influenzato positivamente dalla presenza di proventi straordinari pari a 95 milioni di euro derivanti dal trasferimento delle attività di merchant acquiring di Credem a Worldline Italia, operazione perfezionata nel mese di gennaio 2025.

<b>CONTO ECONOMICO</b> milioni di €	<b>Mar-25</b>	<b>Mar-24</b>	<b>Var. %</b>
- margine finanziario	234,2	285,6	-18,0
- margine servizi (*) (***) (****)	241,1	239,7	0,6
<b>Margine d'intermediazione (*)</b>	<b>475,4</b>	<b>525,3</b>	<b>-9,5</b>
- spese del personale	-158,2	-151,6	4,4
- altre spese amministrative (*) (**)	-76,4	-69,8	9,5
<b>costi operativi (*)</b>	<b>-234,7</b>	<b>-221,4</b>	<b>6,0</b>
<b>Risultato lordo di gestione</b>	<b>240,7</b>	<b>303,9</b>	<b>-20,8</b>
- ammortamenti	-26,6	-26,1	1,9
<b>Risultato operativo</b>	<b>214,1</b>	<b>277,8</b>	<b>-22,9</b>
- accantonamenti per rischi e oneri (***)	-0,3	-3,5	-92,8
- oneri/proventi straordinari (**) (***)	94,3	-32,8	-387,5
- rettifiche nette su crediti (****) (*****)	-10,2	-2,6	293,1
<b>utile prima delle imposte</b>	<b>298,0</b>	<b>238,9</b>	<b>24,7</b>
- utile/perdita di terzi	0,0	0,0	0,0
- imposte sul reddito d'esercizio	-68,7	-78,0	-12,0
<b>utile netto</b>	<b>229,3</b>	<b>160,9</b>	<b>42,5</b>

La riclassifica è stata effettuata considerando anche dati gestionali non desumibili direttamente dagli schemi di bilancio (si veda la Legenda allegata).

(\*) le spese ed il margine servizi sono stati nettati della componente di imposte indirette e tasse recuperate alla clientela (33,9 milioni di euro a marzo 2025; 31,7 milioni di euro a marzo 2024);

(\*\*) sono stati stornati da spese contributi ai fondi nazionali per 0 milioni di euro a marzo 2025 (32,2 milioni a marzo 2024);

(\*\*\*) il risultato di 95 milioni di euro derivanti dal trasferimento delle attività di merchant acquiring di Credem a Worldline Italia, è stato ricondotto a proventi straordinari;

(\*\*\*\*) le rettifiche/riprese di valore su crediti inerenti le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato riferite a titoli (0,6 milioni di euro a marzo 2025; 0,7 milioni di euro a marzo 2024) sono ricondotte al margine servizi;

(\*\*\*\*\*) il risultato derivante dalla cessione di sofferenze è riclassificato a rettifiche/riprese di valore su crediti (1,4 milioni di euro nel 2025; 0,5 milioni di euro nel 2024).

## LEGENDA:

### **Margine finanziario**

- + Voce 30 Margine d'interesse
- + Voce 70 Dividendi e proventi simili (per la sola quota relativa ai dividendi dei titoli di capitale nelle attività finanziarie classificate in HTC's)
- + Voce 250 Utile/perdita delle partecipazioni escluso gli utile/perdite derivanti da cessioni/valutazioni
- Margine d'interesse Credemvita

### **Margine servizi**

- + Voce 60 Commissioni nette
- + Voce 80 Risultato netto dell'attività di negoziazione
- + Voce 90 Risultato netto dell'attività di copertura
- + Voce 100 Utili (perdite) da cessione o riacquisto
- + Voce 110 Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value
- + Voce 130 a) Rettifiche di valore nette per rischio di credito di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (per la parte relativa a titoli iscritti in tale categoria di attività finanziarie)
- + Voce 130 b) Rettifiche di valore nette per rischio di credito di attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva
- + Voce 160 Risultato dei servizi assicurativi
- + Voce 170 Saldo dei ricavi e costi di natura finanziaria relativi alla gestione assicurativa
- + Voce 230 Altri oneri/proventi di gestione (al netto delle componenti di natura straordinaria)
- + Voce 70 Dividendi e proventi simili (al netto della quota relativa ai dividendi dei titoli di capitale classificate in HTC's)
- + Margine d'interesse Credemvita

### **Risultato operativo**

- + Margine d'intermediazione
- + Voce 190 Spese amministrative (spese per il personale e altre spese amministrative)
- + Voce 210 Rettifiche /riprese di valore nette su attività materiali
- + Voce 220 Rettifiche /riprese di valore nette su attività immateriali

### **Utile prima delle imposte**

- + Risultato operativo
- + Voce 130 Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito (al netto di quelle iscritte nel margine servizi)
- + Voce 140 Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni
- + Voce 200 Accantonamenti netti a fondi per rischi ed oneri
- + Oneri/proventi straordinari:
- + Voce 230 Altri oneri/proventi di gestione (solo componenti di natura straordinaria - sbilancio sopravvenienze)
- + Voce 270 Rettifiche di valore dell'avviamento
- + Voce 280 Utili/perdite da cessione di investimenti
- + Voce 320 Utili/perdite delle attività operative cessate al netto delle imposte

A fine marzo 2025, il margine di intermediazione si attesta a 475,4 milioni di euro, rispetto ai 525,3 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente (-9,5%): l'aggregato risente prevalentemente della contrazione del margine finanziario, mentre è positiva la performance del margine da servizi.

Di seguito si evidenzia nel dettaglio l'evoluzione dei singoli aggregati economici:

#### • *Margine finanziario*

L'aggregato si attesta a 234,2 milioni di euro, registrando una contrazione del 18% rispetto al marzo 2024, e risente dalla diminuzione dei tassi di interesse, di una riduzione dei volumi del portafoglio titoli e dell'effetto derivante dalla scadenza di alcuni derivati di copertura, ad inizio gennaio 2025, che avevano fornito un contributo positivo al margine nel corso del 2024.

Per quanto riguarda la componente clientela, i volumi di raccolta diretta e di impieghi registrano una leggera crescita rispetto l'anno precedente rispettivamente del 3,7% e del 2,5%, mentre il gruppo ha contenuto la riduzione della forbice clientela, che si colloca al 2,87%, rispetto al 3,07% dello stesso periodo del 2024 per effetto della riduzione dei tassi di interesse.

TASSI	mar-25	mar-24
tasso medio impieghi	3,83	4,23
tasso medio raccolta	0,96	1,16
<b>"forbice" clientela</b>	<b>2,87</b>	<b>3,07</b>

- *Margine da servizi:*

Come evidenziato nella tabella sottostante, il margine da servizi cresce dello 0,6%:

SCOMPOSIZIONE PER AREA DI CONTRIBUZIONE	mar-25	mar-24	var.%
- gestione e intermediazione	130,2	132,1	-1,4%
- servizi bancari (**)	51,3	52,3	-1,9%
<b>COMMISSIONI NETTE</b>	<b>181,5</b>	<b>184,4</b>	<b>-1,6%</b>
trading titoli, cambi e derivati	33,1	23,0	44,0%
gestione assicurativa ramo vita (*)	20,3	23,4	-13,0%
saldo altri proventi e oneri di gestione riclassificato (**)	6,1	8,9	-31,1%
<b>MARGINE SERVIZI</b>	<b>241,1</b>	<b>239,7</b>	<b>0,6%</b>

(\*) I ricavi denominati di istruttoria veloce sono stati riclassificati tra le commissioni, a deduzione dei proventi di gestione

(\*\*) Le voci della sopra illustrata tabella sono al netto delle corrispondenti voci di Credemvita, che vengono sinteticamente esposte nella "gestione assicurativa ramo vita".

Le commissioni nette, complessivamente si attestano a 181,5 milioni di euro (-1,6% rispetto allo stesso periodo del 2024), con una significativa incidenza delle commissioni di gestione e intermediazione, che rappresentano oltre il 70% dell'aggregato e si attestano a 130,2 milioni di euro, in leggera riduzione (-1,4%) rispetto al dato di marzo 2024, per effetto della presenza di minori commissioni di performance rispetto a marzo 2024.

Dinamica simile delle commissioni bancarie che raggiungono i 51,3 milioni di euro e registrano una contrazione del 1,9%.

Il contributo del *trading* ai ricavi del periodo è di 33,1 milioni, in aumento del 44% rispetto al dato dei primi tre mesi del 2024 per effetto di prese di beneficio superiori derivanti dalla vendita di alcune posizioni del portafoglio titoli di proprietà.

Il risultato della gestione assicurativa raggiunge i 20,3 milioni di euro, in contrazione rispetto alla contribuzione dello stesso periodo del 2024.

- *Spese ed ammortamenti*

L'evoluzione del Gruppo e lo sviluppo delle diverse aree di business richiedono un costante investimento in innovazione e digitalizzazione e un'intensa progettualità IT per garantire il mantenimento di adeguati livelli di servizio, in relazione alla ricca offerta proposta alla clientela che si riflettono in una crescita dei costi operativi del 6,0%. In dettaglio:

- le spese per il personale si attestano a 158,2 milioni di euro, in aumento del 4,4% rispetto al dato di marzo del 2024, risentono dell'ulteriore aumento derivante dal rinnovo del contratto collettivo a partire da settembre 2024;
- le altre spese amministrative ammontano a 76,4 milioni di euro, in aumento del 9,5% per effetto di componenti di spesa legate agli sviluppi IT e di innovazione digitale in misura maggiore rispetto allo stesso periodo del 2024.
- Gli ammortamenti, pari a 26,6 milioni di euro, sono in crescita del 1,9%.

- *Componenti non operative*

Gli oneri e proventi straordinari nel primo trimestre del 2025, pari a 94,3 milioni di euro, sono caratterizzati dalla presenza della plusvalenza generata a seguito del trasferimento delle attività di merchant acquiring a Worldline Italia perfezionato a gennaio 2025. Nel periodo di confronto erano invece presenti oneri sistemici per -32,8 milioni di euro.

- *Rischio creditizio*

Le rettifiche su crediti, a -10,2 milioni di euro, con un costo del credito ancora molto contenuto e pari a circa 11 bps su base annualizzata.

- *Risultato d'esercizio*

L'utile, al netto di 68,7 milioni di euro di imposte, si attesta a 229,3 milioni di euro, in crescita del 42,5% rispetto ai 160,9 milioni di euro dello stesso periodo del 2024. Il dato al netto del contributo straordinario della plusvalenza derivante dal trasferimento delle attività di merchant acquiring si attesterebbe a 135,6 milioni di euro.

## PRINCIPALI AGGREGATI PATRIMONIALI

### IMPIEGHI

La dinamica degli impieghi del Gruppo Credem, come evidenziato nella tabella sottostante, mostra una contrazione rispetto al dato di fine anno (-2,6%), coerente con la dinamica storica degli impieghi del gruppo, i volumi risultato tuttavia in crescita del 2,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, a fronte di un sistema che continua a registrare una contrazione dell'aggregato.

CREDITI VERSO CLIENTELA (€mln)	mar-25	dic-24	var. %
Impieghi (*)	35.425	36.363	-2,6%

(\*) Impieghi Gruppo Credem al netto dei rapporti *intercompany*

La dinamica degli impieghi nel primo trimestre dell'anno, se confrontata con i primi tre mesi del 2024, continua a mostrare una dinamica in crescita, con un buon contributo di Avvera, Credemleasing e di Credembanca. L'apporto di tutte le società si conferma determinante e la diversificazione consente di indirizzare gli sforzi commerciali nei segmenti più trainanti.

- Credembanca: gli impieghi si attestano a 34,0 miliardi di euro, in crescita dell'2,2% rispetto ai 33,3 miliardi di euro di marzo 2024,
- Credemleasing: i crediti netti si attestano a 3,4 miliardi di euro, con una crescita rispetto all'anno precedente del 1,7%.
- Credemfactor: il dato a consuntivo dei crediti netti in bilancio (circa 1,1 miliardo) mostra una contrazione del 6% rispetto a marzo 2024.
- Avvera: gli impieghi sono pari ad oltre 3,3 miliardi di euro, con una crescita costante e significativa (+26,4% rispetto a marzo 2024).

I dati confermano il *trend* di lungo periodo e una concentrazione verso controparti con eccellente qualità creditizia evidenziando la costante attenzione del Gruppo alla solidità e alla stabilità del suo portafoglio creditizio nel tempo.

Nella tabella seguente viene riportata la classificazione dei crediti netti verso la clientela per *stage*.

CLASSIFICAZIONE DEI CREDITI PER STAGE		mar-25	dic-24
Stage 1	€mln	33.122	33.874
Stage 2	€mln	2.038	2.222
Stage 3	€mln	265	267
Stage 1	%	93,5	93,2
Stage 2	%	5,8	6,1
Stage 3	%	0,7	0,7

La componente di crediti in *stage*1 rappresenta il 93,5% dei crediti netti, mentre i crediti in stage 2 sono il 5,8% degli impieghi e scendono allo 0,7% i crediti in stage 3.

Nella tabella seguente è evidenziata l'evoluzione del credito problematico e la dinamica dei *performing*:

CREDITO PROBLEMATICO						Crediti performing	TOTALE CREDITI
€ mln		Sofferenze	Inadempienze probabili	"Esposizioni scadute"	Tot. Crediti problematici		
Valori nominali	03/25	260	350	48	658	35.251	35.908
	12/24	267	363	38	669	36.185	36.854
Previsioni di perdita	03/25	216	158	18	393	91	484
	12/24	220	167	15	401	89	491
Valori di realizzo	03/25	44	192	30	265	35.160	35.425
	12/24	47	197	24	267	36.096	36.363
Coverage	03/25	83,2%	45,2%	38,1%	<b>59,7%</b>	0,3%	
	12/24	82,3%	45,9%	38,4%	<b>60,0%</b>	0,3%	

Nel primo trimestre 2025, nonostante il protrarsi del difficile contesto geopolitico globale e prospettive meno brillanti per la crescita economica, lo *stock* dei crediti *non performing* del Gruppo registra un calo, evidenziando ancora una volta la resilienza del portafoglio crediti. Tale dato è ulteriormente confermato dall'andamento dell'indicatore NPL *ratio* lordo che si attesta a 1,83% ed in calo rispetto allo stesso periodo del 2024 (1,98%), mentre si attestava a 1,81% il dato di fine anno e posiziona il Gruppo ad un livello di eccellenza sia in ambito nazionale, sia in ambito Europeo. Il *coverage ratio* complessivo sui *Non Performing Loans* valutati al costo ammortizzato è pari al 59,7%.

Il costo del credito del Gruppo a marzo 2025 è pari a 10,2 milioni di euro (0,11%), confermandosi su livelli molto contenuti.

Il *framework* metodologico IFRS9 è oggetto di continuo monitoraggio da parte del Gruppo al fine di valutare trimestralmente la coerenza con l'evoluzione macro economica e di portafoglio. La strategia di gestione dei *Non Performing Loans* sarà orientata ad una riduzione del "*vintage*".

## RACCOLTA

La raccolta complessiva del Gruppo si attesta a 121,2 miliardi di euro, contro i 122,3 miliardi di euro del dicembre 2024, con un deflusso contenuto, imputabile alla componente corporate più volatile della raccolta. La componente clientela raggiunge complessivamente i 104,0 miliardi di euro, in crescita su tutti gli aggregati. In particolare:

- La diretta clientela -2,5% rispetto al fine anno precedente.
- La raccolta indiretta clientela segna un'evoluzione del -0,3% rispetto a dicembre 2024, beneficiando di una produzione positiva.
- Le riserve assicurative chiudono a 9,6 miliardi di euro, in crescita del 1,7% rispetto a dicembre 2024.

RACCOLTA DA CLIENTELA ED ISTITUZIONALE (€mln)	mar-25	dic-24	var. %
- C/C e risparmi (*)	37.828	39.294	-3,7%
- Altri rapporti	247	214	15,6%
<b>Depositi</b>	<b>38.074</b>	<b>39.508</b>	<b>-3,6%</b>
Obbligazioni e subordinati	4.437	4.445	-0,2%
<b>Raccolta Diretta Bancaria (**)</b>	<b>42.511</b>	<b>43.953</b>	<b>-3,3%</b>
Riserve Assicurative (**)	9.553	9.396	1,7%
<b>Raccolta Indiretta al Controvalore</b>	<b>69.173</b>	<b>68.950</b>	<b>0,3%</b>
<b>Raccolta Complessiva</b>	<b>121.238</b>	<b>122.298</b>	<b>-0,9%</b>
Raccolta Diretta Clientela (***)	38.264	39.249	-2,5%
Raccolta Indiretta Clientela (***)	65.785	65.965	-0,3%
Raccolta Complessiva Clientela (***)	104.049	105.214	-1,1%

(\*) La voce non comprende i finanziamenti contratti, nella forma tecnica di pronti contro termine passivi, con la Cassa di Compensazione e Garanzia.

(\*\*) La "raccolta diretta bancaria" comprende l'apporto delle società appartenenti al Gruppo bancario, mentre le "riserve assicurative" comprendono le riserve tecniche e le passività finanziarie valutate al *fair value* di Credemvita.

(\*\*\*) Vengono dedotti, per tutti i periodi di riferimento, i titoli di debito emessi sui mercati istituzionali, la raccolta indiretta di natura finanziaria. Nella "raccolta complessiva clientela" vengono ricomprese anche le Riserve Assicurative.

Con maggior dettaglio, si evidenziano i principali aggregati:

- **Raccolta Diretta**

La raccolta diretta bancaria, raggiungendo i 42,5 miliardi di euro, registra una contrazione del 3,3% rispetto a dicembre, ma una crescita del 2,4% rispetto al dato di marzo 2024. I depositi sono impattati dai deflussi corporate. Le Obbligazioni e subordinati si attestano a 4,4 miliardi.

- **Raccolta Indiretta**

La raccolta indiretta clientela registra una variazione del -0,3% attestandosi a 65,8 miliardi di euro.

L'apertura per tipologia di prodotti della raccolta indiretta, presenta la seguente evoluzione (i dati sono in milioni di euro):

COMPOSIZIONE PER TIPOLOGIA DI PRODOTTI DELLA RACCOLTA INDIRETTA (€mln)	03/25	12/24	var. % su 12/24
Gestioni patrimoniali	6.527	6.733	-3,1%
Fondi comuni di investimento	10.398	10.181	2,1%
SICAV	4.925	4.929	-0,1%
Altra e prodotti di terzi	12.516	12.804	-2,3%
<b>Raccolta indiretta gestita</b>	<b>34.366</b>	<b>34.647</b>	<b>-0,8%</b>
<b>Raccolta indiretta amministrata clientela</b>	<b>21.865</b>	<b>21.923</b>	<b>-0,3%</b>
<b>Raccolta indiretta clientela</b>	<b>56.231</b>	<b>56.570</b>	<b>-0,6%</b>
<b>Raccolta indiretta al controvalore</b>	<b>69.173</b>	<b>68.950</b>	<b>0,3%</b>

- La raccolta gestita, con *stock* a 34,4 miliardi di euro, registra una lieve contrazione rispetto al fine anno precedente. Nel dettaglio: le Gestioni patrimoniali registrano una contrazione del -3,1%, la crescita dei Fondi comuni di investimento si attesta al +2,1%, mentre le SICAV risultano sostanzialmente flat.
- La raccolta amministrata, al netto della componente istituzionale, raggiunge 21,9 miliardi di euro, in linea con il dato di fine esercizio.



## STRUTTURA DEL GRUPPO E CONTRIBUZIONE DELLE SOCIETÀ

### CIFRE CHIAVE

La tavola seguente mostra l'evoluzione della presenza territoriale del Gruppo.

PRESENZA TERRITORIALE	03/25	2024
Credembanca	410	410
Credem Euromobiliare Private Banking	56	55
Credem Euromobiliare Private Banking (filiali leggere*)	9	8
<b>TOTALE FILIALI</b>	<b>475</b>	<b>473</b>
“Credempoint”	66	65
Negozi finanziari Banca Euromobiliare	9	9
<b>TOTALE NEGOZI FINANZIARI</b>	<b>75</b>	<b>74</b>
Promotori Finanziari con mandato Credembanca	540	536
Promotori Finanziari con mandato Credem Euromobiliare Private Banking	301	297
<b>TOTALE PROMOTORI FINANZIARI ESTERNI CON MANDATO</b>	<b>841</b>	<b>833</b>
<b>CENTRI AZIENDE</b>	<b>46</b>	<b>46</b>
<b>CENTRI SMALL BUSINESS</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>AGENTI FINANZIARI MUTUI RESIDENZIALI</b>	<b>245</b>	<b>243</b>
<b>AGENTI FINANZIARI “CESSIONE DEL QUINTO”, AGENTI FINALIZZATO (CON COLLABORATORI) E AGENTI DIRETTI</b>	<b>446</b>	<b>432</b>

(\*) corner Credem Euromobiliare Private Banking all'interno di filiali Credem

(\*\*) Includono i centri imprese e i centri small business che sono confluiti in uniche realtà a servizio del mondo imprese

In ambito Rete Filiali, il numero dei punti vendita risulta stabile rispetto il dato del 2024, mentre salgono a 56 le filiali dedicate alla clientela *private*.

Sul fronte della Promozione Finanziaria crescono a 540 gli agenti per Credembanca, mentre sono 301 i promotori con mandato Credem Euromobiliare Private Banking

A seguito della ristrutturazione organizzativa della rete di vendita completata nel primo scorcio del 2024, si è provveduto a chiudere i Centri Small *Business* le cui attività sono confluite nei centri imprese e nelle filiali.

Si evidenziano nella tabella il numero di dipendenti per società del Gruppo:

NUMERO DIPENDENTI PER SOCIETA'	03/25		2024		variazioni
	numero	inc. %	numero	inc. %	
Credito Emiliano	5.150	77,1	5.115	77,3	35
Credemleasing	107	1,6	105	1,6	2
Credemfactor	76	1,1	73	1,1	3
Credem Euromobiliare Private B.	771	11,5	749	11,3	22
Euromobiliare A.M. SGR	54	0,8	58	0,9	-4
Euromobiliare Advisory SIM	55	0,8	57	0,9	-2
Credem Private Equity	3	0,0	3	0,0	0
CredemVita	75	1,1	72	1,1	3
CredemAssicurazioni	23	0,3	25	0,4	-2
Magazzini Generali delle Tagliate	28	0,4	28	0,4	0
Credemtel	175	2,6	173	2,6	2
Euromobiliare Fiduciaria	6	0,1	6	0,1	0
Avvera	157	2,4	150	2,3	7
S.A.T.A	0	0,0	0	0,0	0
Blue Eye Solutions	0	0,0	0	0,0	0
<b>Consolidato</b>	<b>6.680</b>	<b>100,0</b>	<b>6.614</b>	<b>100,0</b>	<b>66</b>

Il numero include le persone attive sulle singole legal entity alla data del 31/03/2025.

Nel Gruppo Credem operano due settori operativi, Banking e Wealth Management, che aggregano le principali aree di *business* in cui operano le diverse società del Gruppo. In particolare:

#### Banking:

- *Commercial banking*

Rappresenta la principale fonte di ricavi del Gruppo, contribuendo a marzo 2025 per 319,2 milioni al margine di intermediazione e per 171,4 milioni di euro all'utile del Gruppo. Al netto della plusvalenza generata dal trasferimento delle attività di merchant acquiring, l'utile netto del *Commercial Banking* risulterebbe pari a 77,7 milioni.

- *Private banking*

La divisione *private banking* nei primi tre mesi del 2025 ha contribuito per 66 milioni di euro ai ricavi del Gruppo e ha registrato utili per 11,4 milioni.

- *Il Parabancario, Consumer Credit e altro*

Il segmento evidenzia un margine di intermediazione in crescita a 69,6 milioni e un risultato in incremento del 6,8% rispetto allo stesso periodo del 2024.

Il Gruppo si caratterizza anche per la presenza di società non strettamente legate all'ambito bancario, ma comunque significative, sia in termini di apporto al Gruppo, sia come possibilità di ampliamento della gamma di offerta alla clientela.

#### Wealth Management:

- *Asset Management e Insurance*

Le società dell'area wealth risentono della riduzione delle commissioni di performance, con un margine da intermediazione in contrazione, mentre in termini di utili netti chiudono il trimestre con 28,7 milioni di euro, rispetto ai 40 milioni del primo trimestre 2024.











Le tavole evidenziate di seguito mostrano i principali indicatori relativi alle società del Gruppo:

CONTRIBUZIONE PER SOCIETA' AL CONSOLIDATO (milioni di euro)	COMMERCIAL BANKING			PRIVATE BANKING			PARABANCARIO, CONSUMER CREDIT E ALTRO			ASSET MANAGEMENT e INSURANCE			CONSOLIDATO*		
	03/25	03/24	var%	03/25	03/24	var%	03/25	03/24	var%	03/25	03/24	var%	03/25	03/24	var%
MARGINE DA INTERMEDIAZIONE	319,2	351,5	-9,2%	65,8	74,3	-11,4%	69,6	61,2	13,9%	54,6	68,9	-20,6%	475,4	525,3	-9,5%
COSTI OPERATIVI e AMMORTAMENTI	-198,1	-191,7	3,3%	-48,1	-41,8	-15,1%	-29,7	-28,1	5,7%	-13,4	-11,8	13,6%	-261,2	-247,5	5,6%
RISULTATO OPERATIVO	121,1	159,7	-24,2%	17,7	32,5	-45,6%	39,9	33,1	20,6%	41,2	57,1	-27,9%	214,1	277,8	-22,9%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	212,3	129,3	64,1%	17,5	27,0	-35,4%	32,9	30,4	8,4%	41,2	56,8	-27,6%	298,0	238,9	24,7%
UTILE NETTO	171,4	86,0	99,3%	11,4	17,9	-36,4%	21,7	20,3	6,6%	28,7	40,0	-28,3%	229,3	160,9	42,5%

(\*) Le rettifiche di consolidamento, non evidenziate in tabella, riguardano principalmente i dividendi incassati da società comprese nell'area di consolidamento, l'apporto delle partecipazioni valutate al patrimonio netto e i ricavi per prestazioni erogate all'interno del Gruppo.

Di seguito si espone l'apporto al risultato netto consolidato delle società del Gruppo:

CONTO ECONOMICO milioni di €	mar-25	mar-24	Var. %
- Credito Emiliano	171,4	86,0	99,3
- Credem Euromobiliare Private Banking	11,4	17,9	-36,4
<b>Banking</b>	<b>182,8</b>	<b>103,9</b>	<b>76,0</b>
- Credemleasing	9,9	9,9	-0,7
- Credemfactor	2,9	4,1	-29,4
- Credemtel	1,3	1,9	-27,8
- Avera	7,4	4,1	81,3
- Magazzini Generali Tagliate	0,2	0,2	-8,9
- Altre	0,0	0,1	-100,0
<b>Parabancario, Consumer Credit e Technology</b>	<b>21,7</b>	<b>20,3</b>	<b>6,8</b>
- Euromobiliare AM SGR	15,0	23,4	-35,8
- Euromobiliare Advisory SIM	1,3	0,7	80,6
- Euromobiliare Fiduciaria	0,1	0,1	-22,5
- Credem Private SGR	0,1	0,1	40,4
- Credemvita	10,7	13,9	-22,5
- Credemassicurazioni	1,4	1,8	-23,3
<b>Wealth Management</b>	<b>28,7</b>	<b>40,0</b>	<b>-28,3</b>
- Rettifiche di consolidamento	-3,9	-3,3	17,8
<b>CONSOLIDATO</b>	<b>229,3</b>	<b>160,9</b>	<b>42,5</b>

VOLUMI CLIENTELA	IMPIEGHI	var %	DIRETTA	var %	GESTITA	var %	AMMIN.	var %
<b>COMMERCIAL e PRIVATE BANKING</b>	34.743	2%	38.555	4%	43.908	8%	21.875	6%
	33.992	2%	30.669	2%	20.778	7%	7.895	2%
	751	10%	7.886	12%	23.130	9%	13.980	9%
<b>PARABANCARIO, CONSUMER CREDIT e ALTRO</b>	7.787	10%	119					
 CREDEM LEASING	3.381	2%	48					
 CREDEM FACTOR	1.082	-6%	71					
 AVVERA	3.323	26%						
<b>ASSET MANAGEMENT e INSURANCE</b>	21	-22%			24.877	9%		
 EUROMOBILIARE ASSET MANAGEMENT SGR	20	-21%			10.160	6%		
 EUROMOBILIARE INTERNATIONAL FUND SICAV					4.925	11%		
 EUROMOBILIARE ADVISORY SIM	0	-57%			0	-96%		
 CREDEM PRIVATE EQUITY SGR					238	11%		
 CREDEM CREDEM VITA					9.553	12%		
Altro	0		16					
Aggregato	42.550	4%	38.691	4%	68.785	8%	21.875	6%
Rettifiche di consolidamento	-7.126		-428		-24.865		-10	
<b>CONSOLIDATO</b>	<b>35.425</b>	<b>3%</b>	<b>38.263</b>	<b>4%</b>	<b>43.920</b>	<b>8%</b>	<b>21.865</b>	<b>6%</b>

Nota: Non rappresentata in questa tavola la raccolta amministrata istituzionale per 12,9 miliardi di euro; i volumi delle singole legal entity sono inclusivi dei rapporti *intercompany* verso le altre società (cfr. Rettifiche di consolidamento); le variazioni percentuali si riferiscono allo stesso periodo dell'anno precedente.

Di seguito si fornisce (in migliaia di euro) il raccordo, tra il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio, della controllante con quelli risultanti dal bilancio consolidato.

	PATRIMONIO NETTO	di cui: UTILE D'ESERCIZIO
<b>Saldi al 31 marzo 2025 di Credembanca</b>	<b>2.736.224</b>	<b>171.409</b>
Eccedenze rispetto ai valori di carico:		
Società consolidate integralmente	1.568.770	60.349
Società valutate con il metodo del patrimonio netto	36.852	1.467
Dividendi incassati nell'esercizio		
Avviamenti	12.520	
Eliminazione utili infragruppo e altre rettifiche	-87.451	-3.944
<b>Saldi al 31 marzo 2025 del Gruppo</b>	<b>4.266.915</b>	<b>229.281</b>

## COEFFICIENTI REGOLAMENTARI E RATIO DI LIQUIDITÀ

Tenuto conto delle numerose innovazioni segnaletiche della nuova normativa Basilea 4 in vigore dal 1° gennaio 2025, la Banca Centrale Europea ha posticipato al 30 giugno 2025 l'invio delle segnalazioni prudenziali riferite a marzo 2025; a seguito del suddetto differimento i rischi sono stati stimati e calcolati in base alla nuova normativa Basilea 4, tenendo conto dei chiarimenti e delle interpretazioni ricevuti. Non sono ancora terminati gli interventi necessari per adeguare le procedure alla produzione delle nuove segnalazioni di vigilanza.

Il seguente prospetto illustra (in milioni di euro) l'adeguatezza patrimoniale, del Gruppo Bancario, secondo la normativa di Vigilanza:

GRUPPO BANCARIO		3/2025	12/2024
Totale fondi propri	milioni €	4.220	4.093
. di cui Common Equity tier 1		3.773	3.660
Totale RWA		22.372	21.850
Requisito patrimoniale complessivo		1.790	1.748
. di credito e controparte		1.530	1.532
. di mercato		8	4
. operativi		252	212
<b>CET1 capital ratio</b>	<b>%</b>	<b>16,9</b>	<b>16,7</b>
<b>Total capital ratio</b>		<b>18,9</b>	<b>18,7</b>
Target regolamentari (*)			
CET1 capital ratio		7,0	7,0
Total capital ratio		10,5	10,5

(\*) Se CET1<TIER1; CET1=T1

(\*\*) Comprensivi del cosiddetto "capital conservation buffer", non comprende il requisito aggiuntivo da "SREP decision".

Il seguente prospetto illustra (in milioni di euro) l'adeguatezza patrimoniale del perimetro di riferimento ai fini della vigilanza prudenziale, vale a dire del perimetro che fa capo a CredemHolding:

PERIMETRO CREDEMHOLDING		3/2025	12/2024
Totale fondi propri	milioni €	4.107	3.979
. di cui Common Equity tier 1		3.503	3.391
Totale RWA		22.345	21.829
Requisito patrimoniale complessivo		1.788	1.746
. di credito e controparte		1.528	1.530
. di mercato		8	4
. operativi		252	212
<b>CET1 capital ratio</b>	<b>%</b>	<b>15,7</b>	<b>15,5</b>
<b>Total capital ratio</b>		<b>18,4</b>	<b>18,2</b>
Target regolamentari (*)			
CET1 capital ratio		7,0	7,0
Total capital ratio		10,5	10,5

(\*) Se CET1<TIER1; CET1=T1

(\*\*) Comprensivi del cosiddetto "capital conservation buffer", non comprende il requisito aggiuntivo da "SREP decision".

L'evoluzione della situazione patrimoniale (rispetto al 31/12/2024) riflette in particolare l'introduzione alla nuova normativa Basilea 4 in vigore dal 1° gennaio 2025.

I dati confermano l'eccellente posizione di capitale del Gruppo e la capacità di autofinanziamento. Il CET1 a livello *holding* si attesta quindi al 15,7% e, rispetto al requisito SREP 2025\*\* registra un buffer di 766 bps.

(\*) Il requisito aggiuntivo assegnato dall'Organo di Vigilanza (il *Pillar 2 Requirement*), rispetto ai livelli regolamentari di patrimonio vigenti nel 2024, sarebbe pari all'1%, tuttavia, in funzione dell'articolo 104 BIS della CRDV deve essere rispettato con un minimo del 56,25% di CET1 *capital* e con un 75% di Tier1 *capital*. I coefficienti minimi per il 2025: 7,60%, 9,29% e 11,54% a livello, rispettivamente, di CET1 *Ratio*, TIER1 *Ratio* e *Total Capital Ratio*.

Si precisa che l'Informativa Finanziaria Periodica del Gruppo Credem non è stata assoggettata a revisione contabile. Si fa presente che il Capitale primario di Classe 1 del Gruppo Credemholding, al 31 marzo 2025, è stato calcolato tenendo conto dell'utile realizzato nel periodo, per la quota destinabile a patrimonio, seguendo, ai fini della sua computabilità, l'iter previsto dall'art.3 della Decisione UE 656/2015 della Banca Centrale Europea del 4 febbraio 2015 e dall'art. 26, comma 2, del Regolamento UE n.575/2013 relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento.

Di seguito proponiamo (in milioni di euro) la segnalazione specifica in merito all'adeguatezza patrimoniale del conglomerato finanziario (anch'esso facente capo a CredemHolding):

MARGINE DEL CONGLOMERATO	3/2025	12/2024
A. Totale dei mezzi patrimoniali del conglomerato	4.330	4.236
B. Requisiti patrimoniali delle componenti bancarie	2.491	2.353
C. Margine di solvibilità richiesto delle componenti assicurative	306	303
<b>D. Totale delle esigenze patrimoniali del conglomerato (B+C)</b>	<b>2.797</b>	<b>2.656</b>
<b>E. Eccedenza (deficit) del conglomerato (A-D)</b>	<b>1.533</b>	<b>1.580</b>

I mezzi patrimoniali del conglomerato finanziario Credem eccedono il totale delle esigenze patrimoniali richieste per 1.533 milioni di euro. Nel calcolo dei requisiti patrimoniali del conglomerato finanziario si è adottato, per il 2025, un Total Capital Ratio del 11,5%, così come comunicato dalla Banca Centrale Europea.

Tale decisione è stata confermata anche per il 2025 al termine del processo SREP di valutazione e misurazione dei rischi che ancora una volta conferma la solidità del Gruppo anche nel confronto europeo.

Anche sull'evoluzione del margine del conglomerato hanno prevalentemente inciso le ragioni già ricordate in riferimento alla situazione patrimoniale del Gruppo bancario.

Nell'ambito dell'informativa necessaria ai sensi della CRR/CRD4, oltre ai già citati *ratio* regolamentari, vengono di seguito esposti (sempre in riferimento al perimetro che fa capo a CredemHolding) gli indicatori regolamentari finalizzati ad accertare l'adeguatezza della situazione di liquidità di breve termine (livello di disponibilità immediata per far fronte ad esigenze a 30 giorni), di liquidità di medio lungo termine (stabilità del profilo di provvista in relazione alla composizione dell'attivo) e del rapporto tra il patrimonio e le attività bancarie:

INDICATORI REGOLAMENTARI %	3/2025	3/2024
Liquidity coverage ratio (LCR)	176	186
Net stable funding ratio (NSFR)	136	134
<b>Target regolamentari</b>		
Liquidity coverage ratio (LCR)	100	100
Net stable funding ratio (NSFR)	100	100
Leverage ratio	3	3

Per quanto riguarda il Gruppo, come evidenziato in tabella, l'indicatore si pone ben al di sopra dei limiti regolamentari.

Lo stesso si conferma per gli indicatori previsti dalla CRR in tema in tema di liquidità: LCR e NSFR sono in miglioramento.

Si ricorda infine che a partire dal 01/01/2022, il requisito MREL (Requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili), richiesto alle banche al fine di migliorarne la risolvibilità, è *“binding”*. Il Gruppo evidenzia un MREL ratio a 28,3% con un elevato margine rispetto al requisito richiesto dal *Single Resolution Board*.

In conformità a quanto disposto dal principio contabile IFRS 7 e tenuto conto delle indicazioni contenute nella Comunicazione CONSOB n. DEM/11070007 del 5 agosto 2011 (che riprende il documento ESMA N. 2011/266 del 28 luglio 2011) in materia di informazioni da rendere nelle relazioni finanziarie in merito al “debito Sovrano”, si precisa che al 31 marzo 2025:

- Nel portafoglio “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” sono presenti esposizioni in titoli governativi 5.398,3 euro (4.658,8 milioni di euro Italia, BTP 4.487,9 milioni di euro e CCT 170,9 milioni di euro; altri paesi, 460,4 milioni di euro Spagna e 279,1 milioni di euro Portogallo). Sono presenti inoltre obbligazioni emesse dalla Comunità Europea per 774,8 milioni di euro.
- Nel portafoglio “Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico” sono presenti esposizioni in titoli governativi per circa 30,4 milioni di euro (15,7 milioni di euro Italia e 14,7 milioni di euro Altri). Le posizioni, classificate contabilmente di trading, hanno come oggetto la negoziazione verso la clientela istituzionale.
- Nel portafoglio “Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva” sono presenti titoli governativi (Italia) per 58,7 milioni di euro, (Spagna) per 310,7 milioni di euro, (Francia) per 452,6 milioni di euro, (Belgio) per 418,9 milioni di euro e (USA) per 490,7 milioni di euro.  
Sono presenti inoltre obbligazioni emesse dalla Comunità Europea per 1.154,2 milioni di euro.

Per le imprese di assicurazione:

- Nel portafoglio “Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value” sono presenti esposizioni di titoli governativi verso l'Italia per 289,9 milioni di euro, verso la Germania per 60,6 milioni di euro, verso gli Stati Uniti per 4,7 milioni di euro, verso il Belgio per 2,0 milioni di euro, verso la Francia per 14,4 milioni di euro, verso la Spagna per 15,3 milioni di euro, verso la Gran Bretagna per 1,6 milioni di euro, verso l'Austria per 1,3 milioni di euro, verso l'Irlanda per 0,5 milioni di euro, verso il Portogallo per 0,8 milioni di euro e verso la Grecia per 0,1.
- Nel portafoglio “Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva” sono presenti esposizioni di titoli governativi verso l'Italia per 2.136,6 milioni di euro, verso la Spagna per 591,28 milioni di euro, verso il Belgio per 97,4 milioni di euro, verso il Portogallo per 181,44 milioni di euro, verso la Francia per 333,2 milioni di euro, verso la Germania per 59,8 milioni di euro, verso l'Irlanda per 17,4 milioni di euro e verso gli Stati Uniti per 19,4 milioni di euro.
- Nel portafoglio “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” sono presenti esposizioni di titoli governativi verso l'Italia per 115 milioni di euro, verso la Spagna per 25,4 milioni di euro, verso il Portogallo per 3,7 milioni di euro e verso la Francia per 6,4 milioni di euro.





# DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI



## **DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI**

Il sottoscritto Giuseppe Malato, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Credito Emiliano S.p.A., dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98 "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria", che l'informativa contabile contenuta nella presente Informativa Finanziaria Periodica Aggiuntiva al 31 marzo 2025 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Reggio Emilia, 08 maggio 2025

Il Dirigente Preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari

Giuseppe Malato

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. Malato', with a stylized flourish at the end.